

## Lo Stabat Mater di Pergolesi

La composizione dello Stabat Mater fu commissionata a Pergolesi nel 1735 (a qualche mese dalla morte), dalla laica confraternita napoletana dei *Cavalieri della Vergine dei Dolori di San Luigi al Palazzo*, per officiare alla liturgia della Settimana Santa. Essa avrebbe dovuto sostituire la precedente versione di Alessandro Scarlatti, commissionata dalla medesima confraternita vent'anni prima.

Nella stesura Pergolesi si mantenne fedele in linea di principio con l'esperienza di Scarlatti: simile è la strumentazione per archi e basso continuo, inalterata la presenza nelle parti solistiche delle due sole voci di soprano e contralto. Entrambi i compositori suddividono la sequenza in una serie di duetti ed arie solistiche, così come era di prassi nel XVIII secolo: i numeri musicali infatti sono 12 per Pergolesi e ben 18 per Scarlatti. Ciò indica quanto la versione pergolesiana sia più breve e più concisa rispetto alla precedente: infatti, considerando l'intera sequenza composta da 20 stanze, il rapporto fra i diciotto numeri musicali di Scarlatti è quasi di un numero per stanza. Il lavoro di Pergolesi quindi è più compatto, ma al contempo non rinuncia alla struttura tradizionale così accentuata in quello precedente, nonostante le concezioni armoniche e melodiche risultino innovative ed al passo con le tendenze della musica di scuola napoletana ed europea. In effetti, può essere stata questa la ragione che spinse la confraternita a sostituire il lavoro di Scarlatti con una composizione "alla moda".

Le innovazioni nel campo della musica sacra, sebbene incontrino maggior difficoltà ad attecchire rispetto a quelle di altri generi, trovano invece una unitaria compostezza nello *Stabat Mater* di Pergolesi: ciò avviene da un punto di vista stilistico grazie all'approdo ad una prospettiva più squisitamente sentimentale (Teoria degli affetti), incentrata sul pathos del testo sacro e, da un punto di vista tecnico-compositivo, grazie all'alleggerimento degli austeri toni presenti nella versione scarlattiana. Ciò non implica un completo abbandono delle forme tipiche della tradizione sacra - presente per esempio nei richiami arcaizzanti di alcuni passaggi del "Fac, ut ardeat cor meum" - ma esse si compendiano in un perfetto bilanciamento con i drammatici trilli del "Cujus animam gementem" o nell'interpretazione dei toni dell'anima con il "Fac me vere tecum flere". Tali caratteristiche, fanno di questo lavoro uno dei più importanti esempi della musica italiana del '700.

## Testo Cantato

### Coro

Stabat Mater dolorosa  
iuxta crucem lacrimosa,  
dum pendebat Filius.

### Soprano Solo

Cuius animam gementem,  
contristatam et dolentem  
pertransivit gladius.

### Coro

O quam tristis et afflita  
fuit illa benedicta  
Mater Unigeniti!

### Contralto solo

Quae moerebat et dolebat,  
Pia Mater dum videbat  
nati poenas inclyti.

### Soli e Coro

Quis est homo, qui non fleret,  
Matrem Christi si videt  
in tanto supplicio?

### Soprano solo

Vidit suum dulcem natum  
moriendum desolatum,  
dum emisit spiritum.

### Contralto solo

Eia, mater, fons amoris,  
me sentire vim doloris  
fac, ut tecum lugere.

### Coro

Fac, ut ardeat cor meum  
in amando Christum Deum,  
ut sibi complacem.

### Duo Soli

Sancta Mater, istud agas,  
crucifixi fige plagas  
cordi meo valide.

### Contralto solo

Fac, ut portem Christi mortem,  
passionis fac me sortem  
et plagas recolere.

### Duo soli

Inflammatus et accensus  
per te, Virgo, sim defensus  
in die iudicii.

### Coro

Quando corpus morietur,  
fac, ut animae donetur  
paradisi gloria.  
Amen.

## Festa della Madonna di Filetta

# Chiesa di S. Francesco di Amatrice

8 maggio 2016, ore 18,30

## Concerto

# STABAT MATER

Giovanni Battista Pergolesi (1710-1736)

## Ensemble femminile Octava Aurea



Soprano: Chiara Franceschelli

Contralto: Damiana Pinti

Pianista: Mailis Pold

Preparatrice vocale: Catharina Scharp

Direttore M° Mario Cecchetti



Comitato Pro-Filetta

In collaborazione con  
festivalciaramelle.it



## Chiara Franceschelli

Diplomata nel Luglio 2005 al conservatorio di Firenze sotto la guida di Kathleen Lafferty, ha successivamente frequentato la masterclass di Edith Mathis alla *Internationale Sommerakademie Mozarteum* di Salisburgo; ha affrontato il repertorio operistico italiano sotto la guida di Carmen Gonzales, Luca Lucchini e nel 2011 ha conseguito il diploma del corso libero di canto Barocco tenuto dalla mezzosoprano Gloria Banditelli all'istituto "Bricecaldi" di Terni.

Ha intrapreso una intensa attività concertistica in Italia e all'estero sia in formazioni cameristiche che collaborando con importanti orchestre italiane ed europee (Orchestra Regionale delle Marche, I Solisti di Perugia, Philadelphia Symphonic Orchestra, Orchestra Municipale di Leopoli (Ucraina), Orchestra sinfonica di Kiel, Orchestra Sinfonica Regionale del Molise, Orchestra Internazionale d'Italia, Orchestra Haydn di Bolzano e Trento) confermando una particolare sensibilità verso il repertorio mozartiano e quello sacro.

L'esperienza operistica la porta a debuttare il ruolo di "Barbarina" ne *Le Nozze di Figaro*, al Preggio Festival è la "seconda Dama" nel *Flauto Magico*, "Despina" in *Cosi fan tutte* di W. A. Mozart e "Serpina" ne *La serva padrona* di Pergolesi. Nell'agosto del 2009 interpreta "Juliet" del *Piccolo spazzacamino* di B. Britten al Festival delle Nazioni; nell'ottobre 2009 ha debuttato il ruolo di Musetta nella *Bohème* di Puccini diretta dal M° Stephen Chen.

Il 29 settembre 2012 ha partecipato come solista alla serata organizzata dal M° Andrea Bocelli andata in onda su RAI 1. Dal 1998 al 2015 ha cantato come soprano solista nella Cappella musicale di San Francesco in Assisi diretta dal maestro P. G. Magrino.

Ha appena concluso la registrazione di una collana di 4 cd dedicati alla musica sacra francescana (ed. CEDIF). È insegnante di canto all'Istituto *Musicale Bonaventura Somma* di Chianciano Terme (SI).

## Damiana Pinti

Ha iniziato giovanissima lo studio della Chitarra Classica diplomandosi al Conservatorio di Milano e vincendo alcuni concorsi nazionali. Dedicatasi allo studio del canto sotto la guida di Margaret Baker-Genovesi, è risultata vincitrice nel 1998 del Concorso Internazionale di Spoleto e del Concorso "Toti dal Monte" di Treviso.

Apprezzata interprete vocale e scenica, ha debuttato numerosi ruoli del repertorio lirico esibendosi sui palcoscenici nazionali ed internazionali (Teatro alla Scala di Milano, Teatro Massimo di Palermo, Teatro Regio di Torino, Teatro La Fenice di Venezia, Festival di Aix-en-Provence, Staatsoper unter der Linden di Berlino, Teatro de la Maestranza di Siviglia...). Come solista ha cantato per l'Accademia di Santa Cecilia di Roma, con l'Orchestra Filarmonica di Torino, con l'Orchestra Sinfonica della Radio di Zagabria, per il Festival di Stavanger (Norvegia), per il Festival Resonanzen al Konzerthaus di Vienna, il Pergolesi-Spontini Festival di Jesi, il Festival dei Due Mondi di Spoleto, il Festival Scarlatti di Palermo. Dedita anche al repertorio barocco, ha cantato sotto la direzione di Fabio Biondi, Ottavio Dantone, Giovanni Antonini, Paul Mc Creesh. Da alcuni anni collabora stabilmente con Francesca Cera e l'Ensemble Arte Musica.

Tra le sue incisioni discografiche: Arianna in *Nasso di Porpora* (Bongiovanni), La sensitiva e Aretusia di Respighi (CPO), Il Turco in Italia di Rossini (Naxos), La Traviata di Verdi (Bel Air Classiques), Lucia di Lammermoor di Donizetti (Dynamic).

## Coro Femminile Octava Aurea

L'Associazione Musicale "Octava Aurea" nasce intorno all'esperienza del suo direttore artistico musicale Mario Cecchetti, cantante e violoncellista, e della soprano Catharina Scharp. Vanta il patrocinio della Fondazione Brunello e Federica Cucinelli di Solomeo (PG) presso la cui sede si svolgono attività musicali indirizzate a gruppi vocali di varie fasce di età.

Il Coro Femminile Octava Aurea è composto da giovani voci provenienti dal percorso formativo proposto dall'Associazione e da cantanti di comprovata esperienza.

Molti elementi del coro attuale hanno fatto parte, come voci bianche soliste, del progetto della Scuola Comunale di Musica di Città di Castello per la realizzazione dell'opera di Benjamin Britten "The little sweep" commissionato dal Festival delle Nazioni tifernate per la 42ª edizione e hanno partecipato all'incisione di un CD di musiche natalizie in varie lingue. Nell'agosto 2011 alcuni elementi dell'attuale coro hanno preso parte all'opera lirica del compositore contemporaneo Cristian Carrara "La piccola vedetta lombarda", per la 44ª edizione del Festival delle Nazioni tifernate sempre grazie all'opportunità offerta dalla Scuola Comunale di Musica di Città di Castello. Nel settembre 2013 il coro femminile, integrato dalle voci maschili della Schola Cantorum "A.M. Abbatini", si è esibito nel concerto "Pastori e pastorelle" collocato tra gli eventi del Festival delle Nazioni.

Nel giugno 2014 ha messo in scena presso il teatro Cucinelli in Solomeo (Perugia) "In cosa ti somiglio", opera di teatro musicale appositamente scritta per i cori dell'Associazione da Raffaele Sargentini, musicista vincitore del Premio "C. Abbado" edizione 2015 per la composizione.

Nell'agosto 2014 ha effettuato una tournée in Svezia esibendosi in vari concerti a Stoccolma.

Nel luglio 2015 l'Ensemble ha partecipato al concerto finale del Festival Villa Solomei eseguendo musiche di F. Schubert in collaborazione con il Coro Canticum Novum e l'OTC Orchestra sotto la direzione di F. Ciofani.

Medaglia d'argento al Concorso internazionale InCanto Mediterraneo edizione 2015.

## PROGRAMMA

Giovanni Battista Pergolesi (1710 - 1736)

### *Stabat Mater a due Canto e Alto*

Coro	<i>Stabat Mater dolorosa</i>
Soprano solo	<i>Cujus animam gementem</i>
Coro	<i>O quam tristis</i>
Contralto solo	<i>Quae moerebat</i>
Soli e Coro	<i>Quis est homo</i>
Soprano solo	<i>Vidit suum dulcem natum</i>
Contralto solo	<i>Eja mater fons amoris</i>
Coro	<i>Fac ut ardeat cor meum</i>
Duo soli	<i>Sancta mater istud agas</i>
Contralto solo	<i>Fac ut portem Christi mortem</i>
Duo soli	<i>Inflammatus et accensus</i>
Coro	<i>Quando corpus morietur</i>
	<i>Amen</i>

*Soprano* Chiara Franceschelli

*Contralto* Damiana Pinti

*Pianista* Mailis Pold

## *Ensemble Femminile Octava Aurea*

Laura Cannelli, Miriam Castellani, Cecilia Falorni, Klara Luznik, Rachele Melelli Roia, Marzia Natali, Benedetta Simonini, Marta Cecchetti, Arianna Fioriti, Elena Palombini, Giulia Petroni, Vittoria Sinibaldi, Ilenia Tittarelli

*Preparatrice vocale* Catharina Scharp

**Direttore Mario Cecchetti**